



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Progetto **BioM-ARI**: “Identificazione di un pannello di marcatori endometriali per il miglioramento della prognosi nell'aborto ricorrente”

L'aborto spontaneo ricorrente (AR) colpisce circa l'1-3% delle donne in età fertile che cercano di concepire. Oltre il 50% dei casi di AR viene diagnosticato come inspiegabile (ARI), poiché nessuna causa evidente può essere identificata dopo il work-up di routine. Ad oggi, esistono pochissime strategie diagnostiche e terapeutiche per l'ARI a causa della conoscenza in gran parte incompleta dei meccanismi molecolari che determinano questa condizione patologica. Attraverso analisi di trascrittomiche e analisi bioinformatica, il progetto **BioM-ARI** intende identificare un pannello di marcatori con valore predittivo della preparazione dell'endometrio all'impianto embrionale, la cui alterata espressione può essere associata ad aborto ricorrente idiopatico. Questi fattori potrebbero rappresentare potenziali target terapeutici per una patologia le cui strategie di trattamento sono ad oggi ancora limitate. Obiettivo finale del progetto è la creazione di un kit diagnostico/prognostico con valore predittivo e personalizzato per la gestione dell'aborto ricorrente idiopatico. Questo progetto sarà svolto in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli.